



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - tel. 331.715.2717
mise.uilpa.it - mise@uilpa.it

Roma, 12 novembre 2018

ALLE ISCRITTE E AGLI ISCRITTI UILPA MISE

Il 20 ottobre 2018 si è tenuta l'Assemblea Nazionale del Coordinamento UILPA MISE.

Dopo aver proceduto alla nomina del nuovo direttivo nazionale, i lavori sono stati occasione per fare il punto sulla situazione dei dipendenti pubblici e in particolare del personale del MiSE.

Si è dibattuto sulle strategie da adottare e le iniziative da intraprendere per difendere e tutelare gli iscritti e i colleghi di questo ministero, per rilanciare in modo efficace l'azione sindacale della UILPA all'interno del ministero, dando un particolare valore strategico alle esigenze degli uffici territoriali, i quali sono maggiormente esposti alla sempre più complessa organizzazione delle competenze e dell'organizzazione del lavoro. Come dipendenti pubblici siamo stanchi di subire continui attacchi, sia sostanziali che mediatici dall'esterno e, cosa più grave, dall'interno delle istituzioni in quanto deputate a valorizzare e a dare dignità, al lavoro dei propri dipendenti.

Al personale della Pubblica Amministrazione è stato per molto tempo impedito di crescere sia professionalmente che economicamente, frustrando le legittime aspirazioni dei colleghi e condizionandone il quotidiano.

Nonostante ciò, il Paese viene silenziosamente mandato avanti da chi, con abnegazione, continua a fare il proprio lavoro con serietà, professionalità e passione, spesso costretto a lavorare in condizioni di sicurezza precarie, senza adeguata formazione e senza appropriati strumenti.

Professionalità, serietà e passione che spesso non vengono riconosciute, a causa di metodi di valutazione o di conferimento degli incarichi poco trasparenti, che non privilegiano la meritocrazia, ma governate da logiche di suddivisione e conservazione del potere. E tutto ciò dà l'idea errata che la *mission* della burocrazia sia quella di espandersi per soddisfare i bisogni di una burocrazia in espansione e non invece per dare certezza dei diritti, semplificazione delle procedure e farsi garante di rendere efficace ed efficiente la pubblica amministrazione, a tutto vantaggio dei cittadini e della nazione.

La UILPA ritiene che sia necessario rilanciare la figura del dipendente pubblico promuovendo un cambio della sua *mission*, basata su competenze e lavoro più professionale, una continua formazione e strumenti informatici adeguati in modo da restituire dignità, autorevolezza e rispetto che da troppo tempo ormai si vanno perdendo, con l'inevitabile conseguenza di perdita di credibilità verso lo Stato e le sue istituzioni.

Pertanto, la UILPA MISE intende proseguire e rilanciare la propria azione sindacale, mantenendo la coerenza e la fermezza che già in questi anni l'hanno caratterizzata, anche nel confronto leale e trasparente con l'Amministrazione e con le altre organizzazioni sindacali, sempre a tutela dei diritti dei lavoratori. Dunque, un'azione decisa, finalizzata a:

- Assicurare il sostegno alle iniziative sindacali di categoria e/o confederali per i rinnovi contrattuali e per l'incremento delle risorse decentrate destinate al trattamento economico accessorio.
- Esigere dall'Amministrazione e verificare costantemente il rispetto del principio delle pari opportunità per tutto il personale.
- Porre particolare attenzione alla formazione del personale, sollecitando l'Amministrazione ad organizzare corsi mirati all'aggiornamento e all'accrescimento di conoscenze e competenze professionali.
- Rivedere con l'Amministrazione la regolamentazione dei processi di mobilità interna, ormai inadeguata rispetto alle più attuali esigenze di flessibilità e benessere organizzativo nell'ambiente di lavoro.
- Esigere dall'Amministrazione un piano trasparente di assegnazione e rotazione degli incarichi, anche nel rispetto delle norme "anticorruzione".
- Richiedere all'Amministrazione interventi sulle imprescindibili condizioni di sicurezza, salute e benessere del personale, anche promuovendo nuovi strumenti volti a favorire la conciliazione vita/lavoro (*smart-working*).
- Richiedere all'Amministrazione interventi sulle infrastrutture in modo che tutto il personale, ovunque collocato (sede e territorio), sia equamente dotato di adeguati strumenti di lavoro, affinché sia garantita la qualità dei servizi resi agli utenti e, quindi, la produttività (e la sua valutazione) non risulti condizionata da barriere tecnologiche o da discriminazioni territoriali.
- Indurre l'Amministrazione ad adottare politiche di corretto controllo ed efficace utilizzo delle risorse, in modo da evitare sprechi e magari recuperare impieghi per le attività istituzionali (es. ispezioni, controlli, servizi), con effetti positivi anche sulla valorizzazione dei dipendenti.
- Proporre all'Amministrazione di studiare e realizzare campagne di comunicazione e pubblicità sulle molteplici ed importanti funzioni istituzionali del Ministero, quotidianamente svolte da personale qualificato, ma, purtroppo, non percepite dalla collettività.
- Richiedere all'Amministrazione interventi di ampliamento dei servizi di *front-office* e potenziamento degli sportelli MiSE sul territorio, con maggiore autonomia, per far fronte alle esigenze di cittadini e imprese; per fornire prima assistenza e orientamento sulle materie di competenza del Ministero (ad es. sui processi di internazionalizzazione, anche tramite la stipula di apposite convenzioni con le agenzie preposte).

Con particolare riferimento alla crescita e alla valorizzazione del personale, si opererà per:

- chiedere al Ministro di farsi parte attiva:
 - ✓ per il reperimento di nuovi accantonamenti ad incremento del FRD (Fondo Risorse Decentrate, ex FUA);

- ✓ per il reclutamento di nuovo personale, reso ormai indispensabile dall'attuale contesto di età media molto elevata dei dipendenti in servizio, con prospettive ancora più pesanti per il prossimo futuro. Reclutamento che deve avvenire in armonia con la giusta valorizzazione del personale già in servizio, in risposta alle legittime aspettative di carriera da tanti e da troppo tempo ormai attese;
- chiedere all'Amministrazione:
 - ✓ la programmazione di progressioni economiche a completamento dei cicli di riconoscimento professionale già effettuati nel 2016 e nel 2017. Ulteriore programmazione di progressioni economiche negli anni successivi, con anche la riproposizione di passaggi inter-area;
 - ✓ la definizione di criteri più oggettivi, chiari e adeguati nel sistema di valutazione della prestazione;
 - ✓ la definizione di metodologie più trasparenti nell'assegnazione degli incarichi;
 - ✓ la definizione di criteri, requisiti e modalità per l'assegnazione delle posizioni organizzative, con verifica a consuntivo, come previsto dal CCNL;
 - ✓ la ripresa di percorsi formativi di professionalizzazione specialistica del personale (revisioni di società cooperative, accertamenti di spesa su interventi agevolativi, ispezioni di bordo, ecc.), importanti per garantire servizi sempre più adeguati all'utenza, oltre che per attivare sane e proficue leve motivazionali nei dipendenti interessati;
 - ✓ la mappatura di piante organiche per direzioni generali e per territorio, che consentano di stimare l'effettivo fabbisogno di personale, in linea con una più equa ripartizione dei carichi di lavoro, favorendo la mobilità volontaria verso gli uffici più sguarniti. Ciò favorirebbe, altresì, una più chiara e trasparente definizione di competenze e responsabilità all'interno delle singole strutture, a tutto beneficio di una migliore organizzazione del lavoro;
 - ✓ l'applicazione dell'art. 113, c. 2 d.lgs. 50/2016, in merito alla definizione di incentivi per le funzioni tecniche sugli appalti pubblici, con la costituzione dell'apposito fondo, l'adozione del regolamento e la contrattazione per la ripartizione.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE UILPA MISE